



Mitico ritorno!

Celentano e Mina possono piacere anche ai giovani?



RISPONDE

Linus

conduttore e direttore artistico di Radio DeeJay

Partiamo da una precisazione: cosa vuol dire giovani? Se è un dato puramente anagrafico, fatte le debite eccezioni, la risposta alla domanda se Mina e Adriano siano personaggi destinati a loro è **evidentemente no**. **Gli adolescenti hanno bisogno di riferimenti di cui innamorarsi o a cui ispirarsi**, i loro fratelli maggiori di storie in cui un po' si possano riconoscere.

Se invece parliamo di giovani in una accezione più ampia, di giovani per usi, costumi e stili di vita, allora perché no.

La fortuna di entrambi è stata sempre quella di fuggire da gabbie e schemi cercando nuove strade attraverso collaborazioni e contaminazioni. A differenza di tanti loro colleghi infinitamente più giovani, **ogni loro disco è stato concepito proprio partendo dal bisogno di rinnovarsi, di sorprendere**, credo prima se stessi e poi il pubblico.

Mina in una maniera più elegante, più distaccata, coerente con le sue scelte di vita, Adriano curiosando, scavando, sporcandosi le mani in modo fisico, da vero artigiano. E questo è **quello che fa sì che anche oggi il disco abbia mercato**, e un mercato fatto solo in minima parte di nostalgici irriducibili.



DI NUOVO INSIEME DOPO 18 ANNI

Mina, 76, e Adriano Celentano, 78, insieme, dopo 18 anni, per incidere un nuovo album. A destra, due dettagli del video di Amami Amami.



DI ALDO GRASSO

Critico televisivo, giornalista
del *Corriere della Sera*

IL SUCCESSO DI UNA SQUADRA DI “RAGAZZI”

Eso' ragazzi, si divertono così. «Adriano e Mina hanno inciso una nuova canzone insieme. Ascoltatela in anteprima e ditemi se vi piace. A me sembra fortissima...», scrive **Gianni Morandi** (71 anni) allo scoccare della mezzanotte di giovedì, **sulla sua seguitissima pagina Facebook**, e fa sentire 30 secondi del pezzo. In termini tecnici si chiama *spoiler*, cioè anticipare qualcosa per rovinare la sorpresa. Era questo l'intento del “ragazzo di Monghidoro”? Ma figuriamoci, so' ragazzi, si divertono a promuoversi tra di loro. **Morandi** ha un enorme seguito sui social (che gli hanno causato anche qualche impiccio) e **si è messo a disposizione degli amici per instradarli sulla via del digitale.**

Dunque, **Mina (76) e Celentano (78) di nuovo insieme. Succede adesso a 18 anni di distanza** dal fortunatissimo album *Mina-Celentano* che vendette 1 milione e 800 mila copie. All'evento sarà dedicata anche una serata speciale su Rai 1, perché il servizio è pubblico, ma c'è sempre qualcuno che è più pubblico di altri. Intanto, per promuovere l'album *Le migliori*, hanno lanciato nelle radio il brano *Amami amami*. **Di mezzo ci sono anche le edizioni Sugar, con Caterina Caselli (70), per dare un tocco in più di gioventù.**

Secondo i critici, *Amami amami* è un pezzo astuto e autocelebrativo: «Canzone d'amore totale - scrive Marinella Venegoni -, si appiccica subito alle orecchie per la micidiale commistione fra una melodia senza tempo e un diabolico loop che fa muovere i fianchi». **Canzone a slogan**, anche: «Amami amami, imperdonabilmente sì», dice lui; e lei ribatte: «Amami amami, indifferentemente sì, senza ragione né pietà, semplicemente così». A un certo punto, durante un momento solo musicale, viene citata a lungo la melodia di una vecchia canzone di Celentano, cioè *Storia d'amore*. Il passato non passa mai.

